



AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE

**ex art. 20 e 76 della l.r. 18/09, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.
1385 dell'8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative
svolte da privati"**

1. Premessa

Con il presente avviso si definiscono le disposizioni, le procedure nonché i criteri di valutazione per il riconoscimento di corsi autonomamente finanziati ai sensi degli articoli 20 e 76 della l.r. 18/2009 (sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) sotto riportati e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 dell'8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati".

Art. 20. (Realizzazione dell'attività formativa)

1. Le attività di formazione professionale sono realizzate:

a) (...)

b) mediante riconoscimento, ai sensi dell'articolo 76, dell'attività formativa svolta da organismi di formazione, ancorché non accreditati, nei casi in cui essa non usufruisca di alcun finanziamento pubblico e sia conforme agli standard di cui all'articolo 60;

Art. 76. (Riconoscimento di attività formative)

1. Gli organismi non accreditati possono chiedere ad ARSEL il riconoscimento di attività formative ai fini dell'attribuzione dell'attestazione finale purché l'attività sia conforme agli obiettivi e alle priorità del Piano triennale di cui all'articolo 56.

2. La Giunta regionale disciplina i requisiti e le modalità per l'ottenimento del riconoscimento di cui al comma 1.

2. Riferimenti normativi

- Deliberazione della Giunta Regionale 2409/97 "Repertorio degli attestati professionali di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n.18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- Delibera del Consiglio Regionale 2 febbraio 2010 n. 2 "Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010-2012" prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Delibera Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28 "Modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria";
- Decreto del Dirigente 18 ottobre 2011 n. 2836 "Approvazione manuale per la gestione e la rendicontazione - Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1385 dell'8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati";
- Legge regionale 24 dicembre 2013 n. 43 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e del Lavoro (ARSEL LIGURIA)" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56 (disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)";

- Delibera della Giunta Regionale n. 747 del 28/06/2011 “Approvazione Linee Guida per il riconoscimento di attività private finalizzate alla riqualificazione degli operatori socio-sanitari;
- Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 15/02/2013 “Approvazione Linee Guida per il riconoscimento di attività private finalizzate prima formazione degli operatori socio-sanitari.

3. Finalità

Le finalità dell’istituto del riconoscimento di corsi non finanziati sono:

- fornire all’utenza un’offerta integrativa alle proposte formative pubbliche;
- conferire validità e spendibilità, nel mercato del lavoro, agli attestati conseguiti dagli allievi;
- garantire, sotto il controllo pubblico, un riconoscimento dell’attività erogata, in relazione ai requisiti, alle finalità ed agli obiettivi della programmazione pubblica, in congruenza con la domanda di formazione espressa dal mercato del lavoro;
- accrescere competenze di base, tecnico-professionali e trasversali, con riferimento a specifiche aree professionali.

4. Soggetti proponenti

Possono ottenere il riconoscimento i Corsi proposti da:

- Organismi formativi accreditati dalla Regione Liguria ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22 gennaio 2010;
- Soggetti formatori non accreditati in possesso dei requisiti specifici per ottenere il riconoscimento dei corsi secondo quanto dettagliato nel paragrafo “Riconoscimento del corso” (Procedure) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 del 8/11/2013 “Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati”.

In funzione di alcune norme specifiche può essere richiesto che i soggetti attuatori siano specificatamente accreditati dalla Regione Liguria (es. corsi per Responsabile e Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione).

Per i corsi di Operatore Socio Sanitari si deve fare riferimento anche alle specifiche dGR n. 747/2011 e n. 151/2013.

Non potranno essere riconosciute edizioni di corso a soggetti che siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione di precedenti attività a riconoscimento come più dettagliatamente specificato al paragrafo 10 “Valutazione e selezione dei progetti”

5. Corsi riconoscibili e le loro caratteristiche

Come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1385 dell’8/11/2013, sono riconoscibili le attività formative comprese al comma 1, lett. a), punto 2, lettera b) punto 1, e alla lett. d), dell’art.17 della l.r.18/2009, come sotto riportato:

1. La Regione, attraverso il Piano triennale regionale di cui all'articolo 56, definisce gli obiettivi formativi e determina i fabbisogni professionali per attivare i percorsi di formazione professionale, secondo le seguenti tipologie:

a) *formazione iniziale, orientata ai soggetti in possesso di diploma della scuola del primo ciclo, secondo le seguenti tipologie:*

1) (...)

2) *orientata a giovani o adulti che abbiano interrotto gli studi del secondo ciclo svolta attraverso percorsi di formazione specifica per favorire l'acquisizione di una qualifica e di competenze utili per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro;*

b) *formazione superiore, secondo diversi livelli:*

1) *percorsi di specializzazione post qualifica o post diploma finalizzati all'inserimento o alla progressione lavorativa;*

c) (...)

d) *formazione per tutto l'arco della vita:*

1) *formazione continua orientata a lavoratori per azioni di riqualificazione, specializzazione e aggiornamento delle competenze richieste dai processi di riconversione o innovazione produttiva e organizzativa e per favorire l'adattabilità del lavoratore;*

2) *formazione permanente, rivolta alle persone indipendentemente dalla loro condizione lavorativa, per l'acquisizione di competenze professionalizzanti al fine di accrescere le opportunità occupazionali;*

L'attività deve essere conforme agli obiettivi e alle priorità del Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro previsto dall'articolo 56 della legge regionale stessa e sia attuata nel rispetto di quanto indicato all'articolo 80, comma 5, della l.r. 18/2009.

Il riconoscimento dei corsi autonomamente finanziati può riguardare anche le seguenti tipologie di azioni:

- il riconoscimento di attività formative relative a figure professionali disciplinate da leggi specifiche;
- gli interventi formativi che devono essere realizzati a seguito di prescrizioni normative, accordi di programma o protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con amministrazioni pubbliche.

Con l'istituto del riconoscimento di queste ulteriori tipologie di attività s'intende fornire all'utenza la possibilità di partecipare ad interventi formativi, prevalentemente di breve durata, che prevedono il rilascio di una qualificazione o altro tipo di riconoscimento ufficiale indispensabile per svolgere determinate attività lavorative o mansioni.

L'istituto di riconoscimento si riferisce ai singoli corsi, non si estende in nessuna maniera alla struttura formativa e non costituisce titolo per l'ottenimento di contributi pubblici.

Nello specifico le tipologie di corso riconosciuto sono:

1. Corsi finalizzati al rilascio di attestati (qualifica o frequenza) indispensabili per l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro. Tale indispensabilità deve essere supportata, ad esempio, da organizzazioni sindacali, associazioni datoriali o di categoria, impresa.
2. Corsi abilitanti, ossia corsi rivolti all'esercizio di specifiche attività o regolati da apposite leggi nazionali o regionali, e corsi il cui svolgimento sia previsto e disciplinato da apposite normative, regionali o nazionali, di settore.
3. Corsi di aggiornamento, ossia i corsi brevi rivolti a professionisti, atti a trasferire competenze specialistiche di settore o che rilasciano crediti formativi riconosciuti da Associazioni, Ordini e Collegi professionali.

Per le figure professionali il cui esercizio è regolato dalla legislazione nazionale e per le figure professionali non regolamentate che rappresentano comunque leve strategiche per lo sviluppo del mercato del lavoro dei beni e dei servizi, in relazione alle quali le Regioni e Province autonome sono impegnate, secondo modalità di confronto interregionale, nella definizione degli elementi minimi comuni per la descrizione degli standard professionali e formativi, si rinvia ai relativi provvedimenti di regolamentazione della Giunta Regionale.

In caso di presentazione di un corso discendente da normativa specifica occorre indicarne i riferimenti normativi.

Ai fini del riconoscimento, un corso deve possedere i seguenti requisiti:

1. il costo di iscrizione e partecipazione alle attività deve essere interamente a carico dei partecipanti o comunque essere coperto da autonomo finanziamento e non può in alcun modo essere oggetto di finanziamenti pubblici a favore dei soggetti formativi;
2. l'accesso è consentito a coloro che sono maggiorenni o che hanno assolto il diritto/dovere di istruzione e formazione;
3. la frequenza ed il superamento dell'esame finale danno diritto a conseguire l'attestato di riconoscimento formale e la certificazione delle competenze acquisite previsti dalla normativa nazionale e regionale.

I requisiti e le modalità per l'ottenimento del riconoscimento di cui all'art. 76 della L.R. 18/09 sono disciplinati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 del 8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati" che si ritiene integralmente richiamata all'interno del presente Avviso.

Tali attività dovranno essere attuate secondo le disposizioni previste dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 dell'8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati" e alle disposizioni regionali (Manuale per la gestione e la rendicontazione – Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Dirigente del 18 ottobre 2011 n. 2836) per quanto applicabile.

6. Destinatari

L'accesso al corso è consentito alle persone maggiorenni o che abbiano assolto il diritto/dovere di istruzione e formazione.

Il numero massimo degli allievi per ogni singolo corso non potrà essere superiore a trenta (30), subordinatamente all'idonea dimensione delle aule o a specifiche disposizioni.

7. Modalità di informazione e pubblicizzazione

- La ricerca dell'utenza avviene tramite idonea pubblicizzazione secondo quanto dettagliato nel paragrafo "Modalità attuative del singolo corso riconosciuto" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 del 8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati".
Si prescinde dall'idonea pubblicizzazione ove l'utenza sia predeterminata o comunque individuata in ambiti lavorativi o profili predefiniti.
- La promozione dell'azione formativa deve avvenire tramite pubblicizzazione validata da Arsel Liguria e solo dopo l'avvenuto riconoscimento da parte di Arsel stessa.
- E' fatto divieto di usare diciture o forme di pubblicizzazione le quali possano far intendere che il riconoscimento riguardi il soggetto proponente, la struttura o la sua attività complessiva, oltre a quello dei singoli corsi autorizzati.

8. Vincoli finanziari

- *Modalità di finanziamento pubblico*

Non è previsto finanziamento pubblico, in quanto le attività sono autofinanziate tramite le quote di partecipazione degli allievi, comprese le indennità per l'eventuale commissione d'esame di qualifica.

Il costo di iscrizione e partecipazione alle attività pertanto deve essere interamente a carico dei partecipanti o comunque essere coperto da autonomo finanziamento e non può in alcun modo essere oggetto di finanziamenti pubblici a favore dei soggetti formativi.

Rispetto alle tipologie di attività ammesse potranno essere valutate positivamente forme di cofinanziamento da parte di soggetti privati che agevolino la partecipazione dei potenziali utenti.

- *Costi ammissibili*

A titolo indicativo si fa riferimento per le attività finanziate al paragrafo "Costi ammessi" del "Manuale per la gestione e la rendicontazione - Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo", così come riportato nella Scheda finanziaria (DGR n. 824 del 19/06/2009 "disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O. – Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" anni 2009-2013").

- *Parametri di costo applicabili*

Si procederà ad una valutazione di congruità della quota di iscrizione richiesta ai partecipanti al singolo corso. In tale valutazione potranno essere usati come riferimento i parametri previsti per il finanziamento pubblico di attività analoghe.

9. Modalità e termini di presentazione dei progetti

Il progetto dovrà essere presentato tramite l'apposita istanza (Allegato A) e le apposite schede di progetto di riconoscimento di attività formative rivolte agli Organismi Formativi accreditati (Allegato B) e ai Soggetti non accreditati (Allegato C), nei quali dovranno essere riportati gli elementi e i documenti richiesti dalle norme di riferimento, in particolare quelli previsti dettagliatamente nel paragrafo "Riconoscimento del corso (Procedure)" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 del 8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati".

Si precisa che per gli Organismi formativi accreditati non sono richiesti i documenti indicati nei punti da b) a f) elencati nel paragrafo sopra citato.

La durata standard del corso è variabile a seconda dell'attività formativa.

Ciascun progetto dovrà essere trasmesso, corredato dai documenti richiesti a:

1) Sedi territoriali di Arsel Liguria in riferimento alla sede di svolgimento del corso

Sede di Genova

Servizio Formazione Professionale
Via Cesare 14 16121 GENOVA (GE)

Sede di Imperia

Servizio Formazione Professionale
Piazza Roma 2 - 18100 IMPERIA (IM)

Sede di Savona

Servizio Formazione Professionale
Via Sormano 12 17100 SAVONA (SV)

Sede di La Spezia

Servizio Formazione Professionale
Via Valle 12 - 19124 LA SPEZIA (SP)

2) Sede regionale

Servizio Formazione Professionale

Via S. Vincenzo 4 16121 GENOVA (GE)

qualora l'istanza di riconoscimento venga richiesta contemporaneamente per più sedi territoriali.

Nel caso di istanza di riconoscimento richiesta per una sede territoriale diversa da quella per la quale l'Ente ha già ottenuto il riconoscimento per il medesimo corso, il richiedente dovrà indicare nell'istanza, i riferimenti dell'atto amministrativo con cui è stato ottenuto il primo riconoscimento.

I Progetti devono pervenire alle Sedi di competenza tramite consegna a mano o con spedizione tramite servizio postale di raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa recante a margine la dicitura:

NON APRIRE

AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE ex art. 20 e 76 della l.r. 18/09, ai sensi della DGR n. 1385 dell'8/11/2013"

"Nome del corso... (compilare) "

Arsel Liguria non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del recapito da parte del proponente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nel progetto, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili all'Agenzia stessa.

Arsel Liguria si riserva di richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa. Tale richiesta che verrà notificata tramite PEC e, in subordine solo ove non possibile, tramite raccomandata, prevederà l'interruzione dei termini del procedimento e, in caso di mancato invio nei termini stabiliti, fatte salve cause non dipendenti dal richiedente, sarà causa di archiviazione dell'istanza presentata.

Si ricorda che la presentazione di progetti in base al presente Avviso costituisce, da parte del proponente, accettazione di tutte le norme contenute nelle stesse e negli allegati da compilare, nonché di quelle contenute nei provvedimenti e nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda in particolare alle fonti normative e programmatiche elencate in precedenza.

Data la particolarità delle azioni la presentazione dei progetti è sempre possibile senza scadenza prestabilita.

I progetti dovranno essere avviati entro 12 mesi dall'approvazione, salvo diversa autorizzazione da richiedere ad Arsel Liguria, che si riserva di revocare le attività non avviate nel predetto termine.

Le presenti disposizioni restano in vigore fino alla loro revoca o modifica.

10. Valutazione e selezione dei progetti

La verifica del riconoscimento avverrà tramite le apposite schede di istruttoria dei requisiti:

- Riconoscimento corsi Organismi formativi accreditati (Allegato D);
- Riconoscimento corsi Soggetti non accreditati (Allegato E)

Arsel Liguria si riserva di ridurre il numero di edizioni approvate rispetto a quelle richieste, sia in funzione delle tempistiche di realizzazione, sia sulla base di una valutazione che terrà conto di: adeguamento all'effettiva complessità della proposta, coerenza con le motivazioni a supporto, tempi di attuazione esposti.

Qualora si verificasse la necessità di richiedere edizioni successive rispetto ad un'attività formativa già riconosciuta, ivi comprese le attività riconosciute ai sensi dell'avviso approvato con ordinanza del Direttore Generale di Arsel Liguria n. 926 del 22/10/2015, andrà presentata apposita istanza (Allegato A) specificando l'atto amministrativo del primo riconoscimento e fornendo dichiarazione specifica di non varianza del progetto e delle sue modalità attuative ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Si specifica che sarà facoltà di Arsel Liguria autorizzare con proprio provvedimento le edizioni successive richieste.

L'istruttoria dei progetti sarà curata da apposito nucleo di valutazione, formalmente individuato. Rispetto a figure regolate da normativa specifica potranno essere eventualmente individuati appositi nuclei, anche integrati da esperti esterni.

Arsel Liguria, a seguito di quanto rilevato anche nella sua qualità di autorità ispettiva, non darà corso al riconoscimento o non autorizzerà nuove edizioni ove il soggetto proponente sia incorso in gravi irregolarità nella gestione di precedenti attività a riconoscimento; a titolo esemplificativo rientrano in tale casistica: la sospensione non motivata o non comunicata ad Arsel dell'attività formativa, il mancato completamento dell'attività formativa, l'utilizzo di locali non accreditati o non autorizzati, la perdita o la sospensione dell'accreditamento (per gli organismi formativi accreditati), lo svolgimento di attività non autorizzate, irregolarità ripetute nella conduzione dei corsi. L'eliminazione delle irregolarità riscontrate consentirà di ripresentare l'istanza di riconoscimento trascorso un periodo minimo di 6 mesi (dall'eliminazione delle stesse).

Gli esiti della valutazione dei progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti e, di norma, approvati entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento.

11. Comunicazione esiti della valutazione

La comunicazione avverrà tramite una notifica alla PEC comunicata dal proponente e, in subordine solo ove non possibile, tramite raccomandata.

I decreti dirigenziali di approvazione degli esiti della valutazione saranno pubblicati sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia stessa.

Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio di Arsel decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi. A seguito dell'approvazione i proponenti dovranno presentarsi presso le Sedi territoriali di Arsel Liguria per dare corso agli adempimenti relativi al perfezionamento delle convenzioni disciplinanti i rapporti tra Arsel Liguria e i soggetti realizzatori dei corsi.

12. Eventuali variazioni della sede di svolgimento del corso

Qualora un soggetto richieda un cambio di sede per un corso già riconosciuto, occorre specificare se trattasi di:

- sede principale comunicata in fase di accreditamento;
- sede utilizzata nello svolgimento di precedenti attività formative riconosciute;
- sede non utilizzata nello svolgimento di precedenti attività formative riconosciute.

Nei primi due casi il soggetto deve presentare alla sede territoriale di Arsel Liguria che ha riconosciuto il corso una comunicazione della variazione fornendo il nuovo indirizzo, i dati relativi alla d.G.R. di accreditamento e i riferimenti dell'atto di riconoscimento di Arsel Liguria.

Nel terzo caso il soggetto proponente deve presentare l'allegato B) dell'Avviso la parte generale anagrafica e la parte relativa all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature. In questo caso l'autorizzazione sarà subordinata all'esito positivo dei controlli ispettivi.

13. Esami e Attestazioni

Al termine del corso il soggetto realizzatore provvede a richiedere formalmente la nomina della commissione esaminatrice per l'effettuazione delle prove finali di esame tese al rilascio dell'attestato previsto.

I costi delle Commissioni devono esser coperti come quote di autonomo finanziamento, senza oneri per Regione o Arsel Liguria.

L'ammissione agli esami finali avviene in base alla valutazione, effettuata da parte dei docenti del corso, relativamente alla frequenza ed al profitto degli allievi, da evidenziarsi in un apposito verbale da consegnarsi alla Commissione esaminatrice. La procedura è assimilabile a quella seguita per i corsi dotati di finanziamento pubblico e soggetta, per quanto possibile, alle vigenti disposizioni regionali (art.90 della l.r.18/09, nota prot.n.P4/2009/89183 del 10/06/2009, "Manuale per la gestione e la rendicontazione").

La frequenza ed il superamento dell'esame finale danno diritto a conseguire l'attestato di riconoscimento formale e la certificazione delle competenze acquisite previsti dalla normativa nazionale e regionale:

- attestato di frequenza;
- attestato di qualifica professionale (per le attività formative riconosciute, preordinate al rilascio di un attestato di qualifica professionale fra quelle approvate ai sensi della dGR 2409/97 e ss.mm.ii, le prove finali di esame si svolgono, secondo le disposizioni dell'art. 90 della L. 18/09 e della nota prot. n. PG/2009/89183 del 10/06/2009 della Regione Liguria, di norma, presso la sede formativa), fatte salve diverse disposizioni regionali o nazionali.

Si veda inoltre quanto dettagliato nel paragrafo "Riconoscimento e certificazione dei titoli" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1385 del 8/11/2013 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati".

14. Condizioni di tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'attuazione delle presenti disposizioni verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 37 del Regolamento (CE) 1828/2006.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento relativo alle attività formative di cui alle presenti Disposizioni e per tutti gli adempimenti connessi. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati raccolti sono conservati a cura delle Direzioni dell'Area Politiche formative di Arsel Liguria presso ciascuna sede territoriale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati Arsel Liguria – Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e per il Lavoro nella persona del Dirigente della sede nella quale viene presentata l'istanza.

15. Il valore delle dichiarazioni sostitutive

Nelle fasi di progettazione, gestione e rendicontazione di attività formative, i soggetti attuatori devono compilare modelli o formulari predisposti da Arsel Liguria, in cui vengono rese dichiarazioni sostitutive (impropriamente dette “autocertificazioni”), dalla cui sottoscrizione derivano precise responsabilità, sia in ordine alla decadenza dei benefici ottenuti, sia di tipo penale. I sottoscrittori dovranno quindi verificare non solo che la compilazione dei documenti sia completa, ma soprattutto che le dichiarazioni contenute negli stessi siano veritiere.

Al riguardo si ricorda che, a norma del D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE è il documento, sottoscritto dall’interessato, prodotto in sostituzione di certificati;
- La DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ è il documento, sottoscritto dall’interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste dal suddetto testo unico.

Si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, con particolare riferimento agli art.46-49 e 71-76.

Per avere informazioni:

Arsel Liguria Sede regionale

Servizio Formazione Professionale
Via San Vincenzo 4 16121 GENOVA (GE)

Serena Pezzi, 010-2491358 programmazioneiefp@arsel.liguria.it

Sedi territoriali di Arsel Liguria:

Sede di Genova

Servizio Formazione Professionale
Via Cesarea 14 16121 GENOVA (GE)

Massimo Aliverti, 010-5497605 massimo.aliverti@arsel.liguria.it

Sede di Savona

Servizio Formazione Professionale
Sormano 12 17100 SAVONA (SV)

Francesco De Andreis, 019-8313407 francesco.deandreis@arsel.liguria.it

Sede di Imperia

Servizio Formazione Professionale
Piazza Roma 2 - 18100 IMPERIA (IM)

Pierangelo Giacchino, 0183-704338 pierangelo.giacchino@arsel.liguria.it

Sede di La Spezia

Servizio Formazione Professionale
Via Valle 12 - 19124 LA SPEZIA (SP)

Alessia Carrodano, 0187-777323 alessia.carrodano@arsel.liguria.it

Il presente Avviso è reperibile sul sito di Arsel Liguria www.arsel.liguria.it